



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 02 settembre 2019**



## ANBI Emilia Romagna

02/09/2019 <b>FreshPlaza</b> Il CNR segnala il Centro-Sud Italia a rischio desertificazione	1
--	---

## Consorzi di Bonifica

02/09/2019 <b>Libertà</b> Pagina 18 A Castelvetro scalogno sul podio per una sagra da tutto esaurito	3
02/09/2019 <b>gazzettadireggio.it</b> Jazz e atmosfere mediorientali nella cornice del Torrione	5
02/09/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 31 Street art sul cantiere della Bonifica	6
02/09/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Imola)</b> Pagina 34 «Così viaggiamo nella storia»	7
01/09/2019 <b>Fori Today</b> Via Romea-Germanica, un tuffo nella storia: fondi per il ripristino del...	8
02/09/2019 <b>La Voce di Mantova</b> Pagina 14 La raccolta firme per il ponte di San Benedetto ha fatto tappa anche alla...	9
02/09/2019 <b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 8 Il ricorso all'ente impositore dopo il decreto ingiuntivo	10
02/09/2019 <b>Italia Oggi Sette</b> Pagina 26 Contributi consortili legati a piani aggiornati	11

## Acqua Ambiente Fiumi

02/09/2019 <b>Gazzetta di Parma</b> Pagina 13 Polesine Zibello I mille modi per muoversi lungo il Po: in bici, a piedi,...	13
01/09/2019 <b>Bologna Today</b> Meteo, rischio temporali, vento e grandine: calano le temperature	14
02/09/2019 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 14 Pesci morti sull'	15
02/09/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 34 Strato di schiuma in valle Campo: è mistero	16
01/09/2019 <b>Telestense</b> Spiagge ripulite dopo la moria di pesci	17
02/09/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b> Pagina 34 Temporali, allerta meteo fino a mezzanotte	18
01/09/2019 <b>ravennawebtv.it</b> Allerta meteo in arrivo temporali	19
01/09/2019 <b>Cesena Today</b> Stop all' afa, vortice depressionario in arrivo: attesi forti temporali e...	20
01/09/2019 <b>Fori Today</b> Inizio di settembre burrascoso, in arrivo forti temporali: scatta l'...	22

## Il CNR segnala il Centro-Sud Italia a rischio desertificazione

Volge al termine un agosto "bollente", seguito ad un mese di luglio classificato, dall'Organizzazione Meteorologica Mondiale, come il più caldo dal 1880, da quando cioè si hanno rilevazioni climatiche sistematiche. Non solo: 9 dei 10 mesi di luglio più caldi di sempre si sono concentrati dal 2005 a oggi. Ne deriva che la progressiva desertificazione dei suoli, derivante dal surriscaldamento terrestre, è oggi un rischio, che riguarda anche l'Europa, Italia inclusa. Secondo il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.), le aree a rischio desertificazione in Sicilia sono ormai il 70%, nel Molise il 58% in Puglia il 57%, in Basilicata il 55%, mentre in Sardegna, Marche, Emilia-Romagna, Umbria, Abruzzo e Campania sono comprese tra il 30% ed il 50% dei suoli disponibili. Un processo di desertificazione è ritenuto in atto, quando la sostanza organica presente nel suolo è inferiore all'1%, mentre generalmente tale percentuale può arrivare fino al 4% grazie al ciclo biologico dei vegetali, che necessitano, però, di 500 chilogrammi d'acqua per produrre un chilo di sostanza organica. "Per questo evidenzia **Francesco Vincenzi**, presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e della Acque Irrigue (ANBI) - è fondamentale la presenza di un sistema irriguo razionale, efficace e continuativo; in questo senso vanno i 75 interventi finanziati da Piano di Sviluppo Rurale Nazionale, Fondo Sviluppo e Coesione, Piano Nazionale Invasi, capaci anche di garantire circa 3.200 posti di lavoro. Auspichiamo che la crisi politica non comporti ulteriori ritardi nella fase di avvio attualmente in atto". Una "buona pratica" arriva dalla pianura bolognese, dove il Consorzio della bonifica Renana distribuisce mediamente, ogni anno, circa 70 milioni di metri cubi d'acqua di superficie per l'irrigazione, soddisfacendo le esigenze idriche di 17.000 ettari coltivati; si tratta di acqua proveniente esclusivamente da fonti di superficie e, quindi, rinnovabile. "E' solo un esempio del grande apporto idrico, che i Consorzi hanno garantito anche quest'anno a servizio dell'agricoltura e dell'ambiente, nonostante le difficili condizioni climatiche - chiosa **Massimo Gargano**, direttore generale di ANBI - Grazie a questo servizio, si producono circa 35.000 tonnellate di sostanza organica, di cui buona parte resta nei suoli agricoli, contrastando inaridimento e desertificazione senza dimenticare che la distribuzione irrigua contribuisce indirettamente anche a rimpinguare le falde, contrastando la risalita del cuneo salino nelle aree vicino alle coste. Sono proprio questi i benefici ecosistemici che, attraverso Irrigants



**ANBI: l'irrigazione e' il rimedio per contrastare l'inaridimento dei suoli**  
**Il CNR segnala il Centro-Sud Italia a rischio desertificazione**

Volge al termine un agosto "bollente", seguito ad un mese di luglio classificato, dall'Organizzazione Meteorologica Mondiale, come il più caldo dal 1880, da quando cioè si hanno rilevazioni climatiche sistematiche. Non solo: 9 dei 10 mesi di luglio più caldi di sempre si sono concentrati dal 2005 a oggi.

Ne deriva che la progressiva desertificazione dei suoli, derivante dal surriscaldamento terrestre, è oggi un rischio, che riguarda anche l'Europa, Italia inclusa. Secondo il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.), le aree a rischio desertificazione in Sicilia sono ormai il 70%, nel Molise il 58% in Puglia il 57%, in Basilicata il 55%, mentre in Sardegna, Marche, Emilia-Romagna, Umbria, Abruzzo e Campania sono comprese tra il 30% ed il 50% dei suoli disponibili.

Un quinto d'Italia a rischio  
 le regioni più in pericolo sono Sicilia e Puglia

Area interessata alla desertificazione	Percentuale
SICILIA	70%
PUGLIA	57%
MOLISE	58%
SARDEGNA	55%
SARDEGNA, EMILIA ROMAGNA, MARCHE, UMBRIA, ABRUZZO, CAMPANIA	30-50%

**Clicca qui per un ingravidimento.**

Un processo di desertificazione è ritenuto in atto, quando la sostanza organica presente nel suolo è inferiore all'1%, mentre generalmente tale percentuale può arrivare fino al 4% grazie al ciclo biologico dei vegetali, che necessitano, però, di 500 chilogrammi d'acqua per produrre un chilo di sostanza organica.

"Per questo - evidenzia **Francesco Vincenzi**, presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e della Acque Irrigue (ANBI) - è fondamentale la presenza di un sistema irriguo razionale, efficace e continuativo; in questo senso vanno i 75 interventi finanziati da Piano di Sviluppo Rurale Nazionale, Fondo Sviluppo e Coesione, Piano Nazionale Invasi, capaci anche di garantire circa 3.200 posti di lavoro. Auspichiamo che la crisi politica non comporti ulteriori ritardi nella fase di avvio attualmente in atto".

Una "buona pratica" arriva dalla pianura bolognese, dove il Consorzio della bonifica Renana distribuisce mediamente, ogni anno, circa 70 milioni di metri cubi d'acqua di superficie per l'irrigazione, soddisfacendo le esigenze idriche di 17.000 ettari coltivati; si tratta di acqua proveniente esclusivamente da fonti di superficie e, quindi, rinnovabile.

"E' solo un esempio del grande apporto idrico, che i Consorzi hanno garantito anche quest'anno a servizio dell'agricoltura e dell'ambiente, nonostante le difficili condizioni climatiche - chiosa **Massimo Gargano**, direttore generale di ANBI - Grazie a questo servizio, si producono circa 35.000 tonnellate di sostanza organica, di cui buona parte resta nei suoli

d'Europe, siamo impegnati ad affermare a Bruxelles. I cambiamenti climatici non concedono ulteriori ritardi".

# A Castelvetro scalogno sul podio per una sagra da tutto esaurito

Premiato lo chef Persegani che ha introdotto il rinomato bulbo anche nella crostata La sesta Sagra dello Scalogno, terminata ieri, ha vissuto una delle edizioni più riuscite. «Una Sagra in crescendo - Ha commentato il sindaco di Castelvetro Luca Quintavalla - Devo pubblicamente ringraziare tutti i volontari e soprattutto i produttori. Questa festa si basa infatti sul prodotto scalogno, del quale Piacenza è la prima provincia in Italia come produzione, con ben 50 ettari di terreno dedicati. Un prodotto, se vogliamo di nicchia, ma in crescita. Oggi abbiamo anche spiegato, tramite i nostri ospiti, che lo scalogno, oltre alle indiscusse qualità culinarie, è un prodotto che resiste bene ai problemi climatici. L'anno scorso la siccità e quest'anno pioggia eccessiva, non hanno scalfito la qualità del prodotto. Le prospettive future sono positive e, come ha rimarcato anche l'assessore regionale Paola Gazzolo, nostro gradito ospite, lo scalogno non promuove solo l'enogastronomia ma tutto il territorio, in modo particolare il turismo fluviale. Castelvetro ormai non è più un paese di passaggio ma, anche con la visibilità che ci porta questa Sagra, sta diventando una meta turistica e un punto di incontro tra territori di Province diverse come Piacenza, Cremona e Parma».

All'inaugurazione erano presenti, oltre alle autorità locali e la già citata Gazzolo, anche il presidente della Provincia e sindaco di Piacenza Patrizia Barbieri, il vicesindaco di Cremona Andrea Virgilio, i sindaci del territorio, i rappresentanti delle associazioni di categoria e del mondo agricolo, Il presidente del **Consorzio di Bonifica Fausto Zermani** e le associazioni sportive di Castelvetro. La Sagra, che ha avuto come importante testimonial lo chef di fama nazionale Daniele Persegani insieme a Franca Rizzi, ha visto numerosi momenti di spettacolo e culinari.

Apprezzatissimo lo Show cooking di Persegani e Rizzi che hanno preparato i Paccheri gratinati ripieni allo scalogno. «Una sagra da tutto esaurito - Hanno spiegato Barbara Rossi e Lorena Lusignani, presidente e vice della Pro Loco, organizzatrice della manifestazione - Divertente e seguitissima è stata la gara "La cavagna misteriosa" vinta dalla coppia formata dalla piacentina Sonia e dalla marchigiana di Castelfidardo, Silvia, che sono riuscite a riprodurre alla perfezione il piatto "rosa di scalogno" preparato sempre da Persegani ma senza ricetta e col solo assaggio». Persegani è stato anche premiato con un attestato di stima e riconoscenza per l'impegno che, fin dalla prima edizione, mette per la buona

**18 / Piacenza e provincia**  
**Coppa regina dei salumi da Carpaneto a Colonia lanciata la sfida europea**  
Lunedì 2 settembre 2019 LIBERTÀ

**A Castelvetro scalogno sul podio per una sagra da tutto esaurito**

**Premiato lo chef Persegani che ha introdotto il rinomato bulbo anche nella crostata**

riuscita della sagra. «All' inizio nessuno ci credeva ma la sagra registra un aumento di presenze anche da fuori Regione - Ha commentato Persegani - Lo scalogno è un prodotto importante in cucina, assolutamente prezioso in tante preparazioni. Viene utilizzato ovunque, nei primi, nei secondi e negli antipasti. Stiamo sperimentando anche utilizzi diversi, quest' anno ad esempio abbiamo elaborato una crostata con lo scalogno». \_Flu.

## Jazz e atmosfere mediorientali nella cornice del Torrione

GUALTIERI. Questa sera riparte la programmazione di 'Fuoriuscite!', la rassegna di concerti gratuiti e all' aperto co-organizzata da Pro Loco e Teatro Sociale di Gualtieri. L' appuntamento è alle 21 (ingresso gratuito) all' impianto idrovoro del torrione della **Bonifica** con Tolga During Ottomani Trio di cui fanno parte oltre al chitarrista Tolga During, anche Francesco Ganassin al clarinetto, Andrea Piccioni alle percussioni e Giuseppe Dimonte al contrabbasso. Il progetto Ottomani nasce da un' idea del chitarrista Tolga During, musicista di origine turca cresciuto in Olanda, residente da molti anni in Italia. Il repertorio del trio è costituito da composizioni originali, che uniscono la padronanza degli strumenti melodici e armonici del jazz, alla conoscenza della musica tradizionale di area mediterranea. Un lavoro raffinato che cura in ogni particolare la composizione e la struttura dei brani, facendoli respirare con arrangiamenti disciplinati e ispirati, in cui lo spazio dedicato all' improvvisazione diventa terreno di dialogo tra gli strumenti, i musicisti e il pubblico. Le sonorità del trio sono costruite attorno ad un peculiare esperimento di liuteria: una chitarra classica a doppio manico, di cui uno con tasti ed uno fretless, che ricorda un

oud. Un concerto tra tradizione e contemporaneità in cui l' arte musicale mediorientale si fonde col jazz, amalgamandosi in una coerente e armoniosa miscellanea di suoni. L' evento è realizzato con la collaborazione e il contributo di **Consorzio** di **Bonifica** dell' Emilia Centrale. L' impianto idrovoro del torrione è un luogo straordinario, punto di congiunzione dei sistemi di bonifica della Bassa reggiana sin dai tempi dei Bentivoglio. Con la sua botte passante sotto le acque del Crostolo rappresenta un esempio storico di ingegneria idraulica di inestimabile valore e con i suoi potentissimi impianti di pompaggio si presenta come un complesso di archeologia industriale tuttora in funzione. Inaugurato nel 1923 è il luogo di perfetta congiunzione di una storia di ingegneria idraulica illustre e del lavoro bracciantile organizzato in cooperative. -BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



Consorzi di Bonifica

## Street art sul cantiere della Bonifica

Anche il **Consorzio di Bonifica Pianura** ha voluto essere parte attiva al Buskers Festival di **Ferrara**, mettendo a disposizione dei writers i pannelli che coprono il cantiere di palazzo Naselli Crespi (via Borgoleoni). Autore dell'opera di 'street art' Simone Carraro, illustratore veneto «che da due anni fa opere d'arte urbana - spiega Cesare Bettini, dell'imolese **associazione 'Noi giovani'** -. Il murales narra la palude preistorica con gli animali, l'antropocene, la nuova era che stiamo vivendo, e le opere della bonifica».

LUNEDÌ 2 SETTEMBRE 2019 | **Il Resto del Carlino** | **FERRARA PRIMO PIANO** 3

**SUL NOSTRO SITO**  
Immagine, video, approfondimenti sulla relazione online  
[www.ilresto.com/ab/187888](http://www.ilresto.com/ab/187888)

**IL BILANCIO** Rebecca Bottoni: «Soddisfatta della qualità. Sabato in 100mila, ma in alcune serate la partecipazione è stata deludente: brutto segnale»

### «Ferrara può fare molto di più per il festival»

**Al primo anno da presidente del festival, luci e ombre di una manifestazione che resta comunque imprevedibile**

**Stefano Lolli**

«SONO soddisfatto della qualità di questa edizione. Entusiasta addirittura dalla risposta di Genesio, dove abbiamo avuto un'accoglienza fenomenale. Ferrara? Può fare di più, molto di più. Un bilancio positivo, quello di Rebecca Bottoni, presidente del Ferrara Buskers Festival: negli occhi il piacere di sabato (tra pomeriggio e sera c'è stato un movimento di almeno 10mila persone, e non esagero), ma anche un flop che fa riflettere. «Mancò una, di risorse dalla topa in Romagna, ho visto qualcosa che non avrei mai voluto vedere - dice, schietta - poca gente, un'atmosfera che mi fa riflettere, e che non premia gli sforzi organizzativi e il talento degli artisti. Ferrara, leghia, per non dire frida? Non voglio dir-

mi passivo - rivela la Bottoni - i costi per i servizi aumentano in maniera esponenziale, e solo una maggiore partecipazione può metterci al riparo. Ripeto quanto ho già detto: Ferrara, con il Buskers Festival, è in serie A da 32 anni, ma non deve dimenticarlo».

**TORNANDO** al bilancio a caldo, bene l'esperienza di piazza Verdi, dedicata ai gruppi ferraresi: la risposta, in termini di pubblico, non è stata sempre entusiasmante, ma per alcuni show - è il caso di Emilio Cipollini e della sua band «Mistero Band» - c'è stato apprezzamento. Male invece il test di piazza Gobetti, riservata ai pittori: «Un esperimento che in qualche modo ci ha reso sollecitati - dice la Bottoni -, e che non ha dato il risultato sperato. Diciamo che siamo esplosivi territori nuovi, rispetto alle performance di strada, ma l'attenzione prioritaria va riservata ai musicisti. Tra le novità, infine, il progetto dedicato a Leonardo Da Vinci: «Abbiamo trovato un'apertura del pubblico e anche dall'università La Sapienza - conclude la presidente - a dimostrazione che il nostro è anche un festival che fa cultura con la C matematica».

**IL MUSICISTA**

### «Le offerte? Lo voglio qui per amore»

**«IO TORNO** ogni volta che posso, soprattutto per amore di questo festival bellissimo. Un gesto d'amore, perché se così non fosse, Ferrara diventerebbe fuori dai miei viaggi musicali». Riccardo Moretti della Tribolacci, sede ormai trapiantata in Salsomaggiore, a sfiorare il Castello, alle strade e alle piazze della nostra città. «È troppo, ma è un problema che, comunque, in più tutta l'Italia, che fa musica di strada scorge sempre più spesso il Nord Europa, la Germania o la Francia, dove il supporto al campo è e guadagna anche bene. Qui invece le cose sono cambiate. Scarsa la parità con l'esperienza di chi il Ferrara Buskers Festival lo frequenta ormai da un quarto di secolo. «C'è tanta gente, ma la crisi si sente. E questo si riflette anche nella qualità dei musicisti. Gli organizzatori si impegnano, ma è difficile convincere chi, magari a Berlino o Mantova, alla fine si ritrova con somme più che rispettabili, e con uno show spesso migliore. «Non me la prendo certo con gli operatori, sono gratificato dagli impianti - prosegue Riccardo - ma di questo piano si discuterà a torto che il livello. Non manca però anche una critica: «Ho visto alcuni buskers che suonano alle basi, ma non poco che stanno al karaoke - la freccia di Moretti -, per me è inaccettabile, il vero artista di strada non deve rinunciare alla genuinità e all'originalità, anche se il suo rapporto è di cover». Nessuna tentazione, invece, di finire nella macchina dei «talent». «Io non ci ho mai pensato - conclude Tribolacci - e credo che i veri buskers se ne tengano ben lontani, convinti che il festival è un'occasione per un successo senza senso».

**ESPERIENZE**  
Una busker esibizione durante l'edizione (foto archivio Buskers)

la nel scenario - prosegue la Bottoni -, ma è chiaro che in prospettiva bisogna dare un maggior coinvolgimento. Con l'edizione numero 12 che va in archivio, lo sguardo corre subito al 2020: «Chiaramente ci saranno novità, penso ad esempio a un maggior numero di artisti di fama presentati ai buskers - prosegue la presidente -, ma è chiaro che se Ferrar-

na non fa quadrato sul festival che porta il suo nome, coinvolgere band come Bottoni e Capozza il non mi sono fatti a caso, né i rischi di essere un flop». C'è poi l'annoso problema delle risorse: «Il Comune non chiede aumenti di più, la collaborazione con le istituzioni e le forze dell'ordine è stata eccellente, non il fatto che la manifestazione è ancora

rimasta completamente inutilizzata per tutta la durata del festival. Per gli artigiani la location non è stata disprezzabile, gli stand erano infatti posizionati tra due punti di esaltazione dei buskers, ma sicuramente in centro i loro manufatti sarebbero stati maggiormente valorizzati».

**1**  
Buen successo, in Largo Castello, per il mercato dell'artigianato dai mobili ai tessuti, dai cappelli digeribili, gli stand erano infatti all'arredamento, in mostra le in vendita anche prodotti di eccellente fattura. Un rammarico, però: questo spazio avrebbe potuto essere collocato in piazza Cortevacca,

**2**  
Anche il Consorzio di Bonifica Pianura ha voluto essere parte attiva al Buskers Festival di Ferrara, mettendo a disposizione dei writers i pannelli che coprono il cantiere di palazzo Naselli Crespi (via Borgoleoni). Autore dell'opera di 'street art' Simone Carraro,

**3**  
Dal gruppo ferrarese Good Night Irene, che si è esibito in piazza Verdi ribattezzandosi «Maisto Band, un gruppo a Mosca», la canzone che è presto diventata virale attraverso i social del festival. «Mi piacciono le panchine», una cover di una canzone degli

Consorzi di Bonifica

## «Così viaggiamo nella storia»

Le origini della vita nel murale di 'Noi giovani' ai Buskers

L' ASSOCIAZIONE imolese 'Noi giovani' protagonista al Buskers Festival di Ferrara assieme al Consorzio di Bonifica Pianura della stessa cittadina estense che ha messo a disposizione uno spazio per permettere l'espressione della creatività dei writers. Come in una sorta di legame tra l' arte antica che si sta restaurando a Palazzo Naselli Crispi e il futuro espresso dalla street art, il Consorzio ha così chiesto ai writers di esprimersi nella parte in legno che copre la parte inferiore del cantiere, sovrastata dal grande telone artistico. E' così che i ragazzi si sono ispirati all' acqua, creando opere tutte da scoprire.

Un' idea che ha permesso di legare il linguaggio giovanile a quello tecnico e storico dell' ente, sempre più aperto alle nuove generazioni e sempre più protagonista in tutti i tipi di espressione artistica, dal quadro di De Chirico 'Le muse inquietanti' in cui compaiono le ciminiere dell' impianto idrovoro di Codigoro, al far parte del museo M9 fino ad arrivare ai murales di questi giorni.

«Abbiamo voluto mettere quello spazio a completa disposizione dei ragazzi affinché potessero esprimere la loro creatività e la loro fantasia con disegni e colori - dice Franco dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica di Ferrara -. E' un modo tangibile che proietta il Consorzio nel futuro, lo fa conoscere alle nuove generazioni utilizzando il loro linguaggio e, nel contempo, valorizza il writing urbano responsabile, con graffiti certificati e autorizzati». L' opera rimarrà per un anno, fino al termine del cantiere e successivamente conservata ed esposta.

«HO TROVATO molto interessante il tema della bonifica che ho voluto fosse opera di Simone Carraro, illustratore veneto che da due anni fa opere d' arte urbana - spiega Cesare Bettini, l' art director di 'Noi giovani' -. Abbiamo rappresentato la narrazione dalla palude preistorica con gli animali, fino ad arrivare all' antropocene, la nuova era che stiamo vivendo, caratterizzata dall' opera dell' uomo capace di trasformare i contesti naturali mondiali. La bonifica è una delle attività più incisive. Nel murales ne spieghiamo i passaggi fondamentali in una sorta di enciclopedia didascalica e immagini, parlando ai giovani nella loro lingua ed utilizzando la grande potenza espressiva per comunicare a tutti».

«E' stato un lavoro molto divertente che mi ha permesso di inserire anche gli animali dell' ecosistema ferrarese ma anche uno schema che illustra un modo semplice di bonificare - aggiunge Simone Carraro, artista originario di Sambughè (Treviso) -. E' la prima volta che mi capita di creare un' opera per un cantiere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Via Romea-Germanica, un tuffo nella storia: fondi per il ripristino del sentiero di Pianetto

"I lavori iniziati qualche giorno fa sono ad opera del **Consorzio di Bonifica** su progetto dell' Ufficio Tecnico del Comune di Galeata", spiega il sindaco Elisa Deo

Trentottomila euro. I promotori della Via Romea Germanica hanno trovato un cospicuo finanziamento statale per la messa in sicurezza del sentiero che transita dal Castello di Pianetto fino a Val di Francia, con la ripulitura dalla vegetazione delle parti murarie rimaste. "I lavori iniziati qualche giorno fa sono ad opera del **Consorzio di Bonifica** su progetto dell' Ufficio Tecnico del Comune di Galeata", spiega il sindaco Elisa Deo. Si tratta, aggiunge il primo cittadino, di "un intervento prezioso di manutenzione, che riporta alla luce i resti dell' antico maniero medievale particolarmente caro ai Pianettesi e che offre la possibilità di passaggio a camminatori, cicloturisti o semplici visitatori alla scoperta di luoghi interessanti intrisi di storia". Il primo cittadino informa inoltre che "è stata formalizzata inoltre una convenzione con il Gruppo Alpini Alto Bidente per la manutenzione annuale affinché il tratto rimanga transitabile".

FORLÌ TODAY Cronaca



Cronaca / Galeata  
**Via Romea-Germanica, un tuffo nella storia: fondi per il ripristino del sentiero di Pianetto**  
 "I lavori iniziati qualche giorno fa sono ad opera del Consorzio di Bonifica su progetto dell'Ufficio Tecnico del Comune di Galeata", spiega il sindaco Elisa Deo

Redazione 01 SETTEMBRE 2019 12:12



I più letti di oggi

- 1 Fiamme sul tetto di un'azienda nella zona industriale: Vigili del Fuoco bloccano subito l'incendio
- 2 Serie di black-out serali e notturni in diverse zone della città: tre guasti in poche ore
- 3 "Gli incidenti non sono una fatalità", la classifica delle infrazioni stradali più frequenti
- 4 Dal 1950 regala sorrisi ai suoi clienti: il Mercato Coperto celebra i 91 anni di Colomba Giorgioni

**T**rentottomila euro. I promotori della Via Romea Germanica hanno trovato un cospicuo finanziamento statale per la messa in sicurezza del sentiero che transita dal Castello di Pianetto fino a Val di Francia, con la ripulitura dalla vegetazione delle parti murarie rimaste. "I lavori iniziati qualche giorno fa sono ad opera del Consorzio di Bonifica su progetto dell'Ufficio Tecnico del Comune di Galeata", spiega il sindaco Elisa Deo.

Si tratta, aggiunge il primo cittadino, di "un intervento prezioso di manutenzione, che riporta alla luce i resti dell'antico maniero medievale particolarmente caro ai Pianettesi e che offre la possibilità di passaggio a camminatori, cicloturisti o semplici visitatori alla scoperta di luoghi interessanti intrisi di storia". Il primo cittadino informa inoltre che "è stata formalizzata inoltre una convenzione con il Gruppo Alpini Alto Bidente per la manutenzione





# Il ricorso all'ente impositore dopo il decreto ingiuntivo

La Srl a socio unico, incaricata dal **Consorzio di bonifica della zona**, della riscossione coattiva (articolo 1, comma 477, della legge 266/2005), mi ha fatto recapitare, con raccomandata A/R, la «richiesta formale di pagamento» del tributo ordinario di **bonifica** per gli anni 2016 e 2018, invitandomi al pagamento di entrambe le somme entro 10 giorni trascorsi i quali, non pagando, «si procederà nei limiti e nei termini previsti dalla vigente normativa con il recupero coattivo, attivando il fermo amministrativo sui beni di sua proprietà». Nel contesto del documento è riportata la «normativa di riferimento» tra cui «per l'anno 2018 il contributo è stato determinato applicando i criteri del piano di classifica approvato dalla giunta regionale con delibera del 4 agosto 2015», mentre nulla viene riportato per il 2016. Non avendo eseguito sui miei terreni né sull'intero territorio comunale lavori od opere di manutenzione, non essendoci alcuna menzione circa la possibilità e i termini per proporre ricorso alla commissione territoriale provinciale, posso chiedere l'annullamento? C.P. - GUARDAVALLE Il comma 2 dell'articolo 36 del DI 248/2007 stabilisce che la riscossione dei tributi e di tutte le altre entrate locali può avvenire mediante l'ingiunzione fiscale, di cui al Rd 639/10, la quale consiste in un ordine di pagamento sotto pena degli atti esecutivi. Sebbene non sia espressamente contemplata nell'elenco di cui all'articolo 19 del Dlgs 546/92, l'ingiunzione fiscale costituisce atto impugnabile dinanzi alla giurisdizione tributaria, ove il credito portato a riscossione abbia natura fiscale. Pertanto, al pari di ogni atto impositivo, il ricorso (ovvero il reclamo nel caso in cui il valore della lite relativo alla singola annualità non sia superiore a 50mila euro), deve essere proposto nei confronti dell'ente impositore entro sessanta giorni dalla sua notifica. Inoltre, si ricorda che l'articolo 16, comma 5 del DI 119/2018 ha reso obbligatorio l'utilizzo del processo telematico per il contenzioso tributario, in relazione ai ricorsi notificati dall'1 luglio 2019, con la conseguenza che il mancato utilizzo del medesimo rende inammissibile l'atto.



## Contributi consortili legati a piani aggiornati

Ai fini della legittimità di un atto con cui si intimi il pagamento di contributi consortili è necessario che gli stessi siano imposti per la realizzazione di opere riferibili all' area in cui sussiste l' immobile colpito, le quali siano però oggetto di un piano di realizzazione regolarmente approvato e aggiornato, in assenza del quale la pretesa è illegittima. Sono le precisazioni fornite in materia di spese di **bonifica**, così come in primis regolate dal codice civile, dalla sentenza Ctp di Salerno n. 2007/03/2019.

Una srl, ricevuta una ingiunzione di pagamento per il dovuto del 2014 a titolo di contributi consortili, la impugnava convenendo in giudizio la società delegata alla riscossione del tributo e il **Consorzio di bonifica**. Rappresentava, a sostegno della non debenza delle somme, che l' atto fosse del tutto illegittimo in quanto non solo l' immobile non era incluso nel perimetro tenuto alla contribuzione ma che, inoltre, non sussistendo un valido piano di classifica la stessa non otteneva alcun beneficio dal consorzio, il quale, per la stessa ragione, non era dotato di legittimo potere impositivo. La Ctp, a riguardo, faceva notare in primis come l' obbligo contributivo consortile, ai sensi dell' art. 860 c.c.,

si sorgeva per il sol fatto dell' essere proprietari di un bene situato nel perimetro di comprensorio oggetto dell' area destinata alla realizzazione delle opere di **bonifica**. Ciò detto, tuttavia, effettivamente la commissione valutava come mancante, nel caso di specie, il necessario piano di classifica del territorio previsto dalla normativa regionale. A nulla poteva valere il vecchio piano invocato dal **Consorzio** contenente i criteri di contribuzione approvato nel 1997, occorrendo, anche nel rispetto del buon andamento dell' attività amministrativa, un piano aggiornato, determinativo degli esatti criteri di individuazione dei presupposti di fatto per i quali si giustifica la pretesa impositiva. Non può, a tal fine, riconoscersi alcuna perdurante efficacia al precedente piano che non poteva contenere una corrispondenza certa tra onere contributivo e presupposti impositivi a fronte delle nuove ripartizioni territoriali.

Posto che, pertanto, a ciò non si era determinato il **Consorzio di bonifica** titolare della contribuzione nonostante la legge della regione Campania indirizzasse espressamente a provvedervi anche in assenza di un termine assegnato ai **consorzi**, la commissione accoglieva il ricorso annullando l' intimazione notificata alla società. Benito Fuoco

SENTENZE TRIBUTARIE

### Contributi consortili legati a piani aggiornati

*Ai fini della legittimità di un atto con cui si intimi il pagamento di contributi consortili è necessario che gli stessi siano imposti per la realizzazione di opere riferibili all'area in cui sussiste l'immobile colpito, le quali siano però oggetto di un piano di realizzazione regolarmente approvato e aggiornato, in assenza del quale la pretesa è illegittima. Sono le precisazioni fornite in materia di spese di bonifica, così come in primis regolate dal codice civile, dalla sentenza Ctp di Salerno n. 2007/03/2019. Una srl, ricevuta una ingiunzione di pagamento per il dovuto del 2014 a titolo di contributi consortili, la impugnava convenendo in giudizio la società delegata alla riscossione del tributo e il Consorzio di bonifica. Rappresentava, a sostegno della non debenza delle somme, che l'atto fosse del tutto illegittimo in quanto non solo l'immobile non era incluso nel perimetro tenuto alla contribuzione ma che, inoltre, non sussistendo un valido piano di classifica la stessa non otteneva alcun beneficio dal consorzio, il quale, per la stessa ragione, non era dotato di legittimo potere impositivo. La Ctp, a riguardo, faceva notare in primis come l'obbligo contributivo consortile, ai sensi dell'art. 860 c.c., sorgeva per il sol fatto dell'essere proprietari di un bene situato nel perimetro di comprensorio oggetto dell'area destinata alla realizzazione delle opere di bonifica. Ciò detto, tuttavia, effettivamente la commissione valutava come mancante, nel caso di specie, il necessario piano di classifica del territorio previsto dalla normativa regionale. A nulla poteva valere il vecchio piano invocato dal Consorzio contenente i criteri di contribuzione approvato nel 1997, occorrendo, anche nel rispetto del buon andamento dell'attività amministrativa, un piano aggiornato, determinativo degli esatti criteri di individuazione dei presupposti di fatto per i quali si giustifica la pretesa impositiva. Non può, a tal fine, riconoscersi alcuna perdurante efficacia al precedente piano che non poteva contenere una corrispondenza certa tra onere contributivo e presupposti impositivi a fronte delle nuove ripartizioni territoriali.*

Posto che, pertanto, a ciò non si era determinato il Consorzio di bonifica titolare della contribuzione nonostante la legge della regione Campania indirizzasse espressamente a provvedervi anche in assenza di un termine assegnato ai consorzi, la commissione accoglieva il ricorso annullando l'intimazione notificata alla società.

Benito Fuoco

#### LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA

Con ricorso depositato in data (...) la M. srl proponeva opposizione avverso ingiunzione di pagamento notificata da Gefil spa in data 6/08/2018 per il pagamento di contributo consortile anno 2014 a favore del Consorzio di bonifica integrale comprensorio Sarma (...).

Nell'inquadramento delle problematiche connesse al potere impositivo del consorzio occorre muovere dalla norma fondamentale rappresentata dall'art. 860 cod. civ., secondo cui «I proprietari dei beni situati entro il perimetro del comprensorio sono obbligati a contribuire nella spesa necessaria per l'esecuzione, la manutenzione e l'esercizio delle opere in ragione del beneficio che traggono dalla bonifica». La norma codicistica ricollega dunque, con ogni evidenza, l'obbligo di contribuzione (l'ini) all'essere il contribuente proprietario di un bene situato entro il perimetro del comprensorio, disponendo che il quantum della contribuzione sia proporzionale al beneficio che le singole proprietà

traggono dalla bonifica. Al riparo della contribuzione, secondo il suddetto criterio dettato dall'art. 860 cod. civ., soccorre per i consorzi della Campania, per quanto in questa sede interessa, il Piano di classifica del territorio, previsto dall'art. 22 comma 1, lettera c), della legge Regione Campania 11/4/85, n. 23. Quanto, invece, alla natura e all'entità delle opere per le quali sussiste l'obbligo di contribuzione, è la stessa giunta regionale, secondo l'art. 2, comma 1 della medesima legge, a individuare annualmente gli interventi da realizzare e ad assegnare le somme occorrenti ai consorzi di bonifica (...).

Va osservato che anche in assenza di un termine assegnato ai consorzi per addizione alla predisposizione del nuovo piano di classifica eleva il principio di buon andamento della attività amministrativa che avrebbe dovuto determinare il Consorzio a adottare il nuovo piano di classifica (...).

Di tal che ai fini della correttezza della pretesa contributiva appare neces-

sario la predisposizione di nuovo e actualizzato piano di classifica determinativo dei criteri di individuazione dei presupposti di fatto, poi consentono il riscontro circa la effettiva rispondenza del contributo preteso. Né appare sostenibile la diversa opinione secondo cui sino alla entrata in vigore del nuovo piano conserverebbe efficacia quello già in precedenza approvato non potendo in esso rinvenirsi rapporto certo di corrispondenza tra onere e presupposti alla luce delle nuove ripartizioni territoriali. (...) Pertanto il ricorso va accolto con compensazione delle spese. (...)

ItaliaOggi

pagamento di contributo consortile anno 2014 a favore del **Consorzio** di **bonifica** integrale comprensorio Sarno. () Nell' inquadramento delle problematiche connesse al potere impositivo del consorzio occorre muovere dalla norma fondamentale rappresentata dall' art. 860 cod. civ., secondo cui «I proprietari dei beni situati entro il perimetro del comprensorio sono obbligati a contribuire nella spesa necessaria per l' esecuzione, la manutenzione e l' esercizio delle opere in ragione del beneficio che traggono dalla **bonifica**».

La norma codicistica ricollega dunque, con ogni evidenza, l' obbligo di contribuzione (l' an) all' essere il contribuente proprietario di un bene situato entro il perimetro del comprensorio, disponendo che il quantum della contribuzione sia proporzionale al beneficio che le singole proprietà traggono dalla **bonifica**.

Al riparto della contribuenza, secondo il suddetto criterio dettato dall' art.

860 cod. civ., soccorre per i **consorzi** della Campania, per quanto in questa sede interesse, il Piano di classifica del territorio, previsto dall' art: 22, comma 1, lettera c), della legge Regione Campania 11/4/85, n. 23.

Quanto, invece, alla natura e all' entità delle opere per le quali sussiste l' obbligo di contribuzione, è la stessa giunta regionale, secondo l' art. 3, comma 1, della medesima legge, a individuare annualmente gli interventi da realizzare e ad assegnare le somme occorrenti ai **consorzi** di **bonifica**. () Va osservato che anche in assenza di un termine assegnato ai **consorzi** per addivenire alla predisposizione del nuovo piano di classifica rileva il principio di buon andamento della attività amministrativa che avrebbe dovuto determinare il **Consorzio** a adottare il nuovo piano di classifica. () Di tal che ai fini della correttezza della pretesa contributiva appare necessario la predisposizione di nuovo e attualizzato piano di classifica determinativo dei criteri di individuazione dei presupposti di fatto, poi consentono il riscontro circa la effettiva rispondenza del contributo preteso.

Né appare sostenibile la diversa opzione secondo cui sino alla entrata in vigore del nuovo piano conserverebbe efficacia quello già in precedenza approvato non potendo in esso rinvenirsi rapporto certo di corrispondenza tra onere e presupposti alla luce delle nuove ripartizioni territoriali.

() Pertanto il ricorso va accolto con compensazione delle spese. ()

# Polesine Zibello I mille modi per muoversi lungo il Po: in bici, a piedi, a nuoto e in barca

Domenica prossima torna la «Discesa del Po»: coinvolti 5 comuni parmensi

POLESINE ZIBELLO Il Po da conoscere e vivere: a piedi, in bici, con le barche e le pagaie e quest'anno anche a nuoto.

Propone tutto questo la nona edizione della «Discesa del Po», manifestazione organizzata domenica 8 settembre dall'associazione Persona - Ambiente con il coinvolgimento di 15 comuni rivieraschi lombardi ed emiliani tra i quali Polesine Zibello, Rocca bianca, Sissa Trecasali, Colorno e Sorbolo Mezzani ed associazioni quali Legambiente-Aironi del Po, Un Po di sport e Motonautica Sacca.

Sulla sponda parmense l'imbarcazione turistica partirà alle 8 da Polesine per fare tappa alle 8.30 a Isola Pescaroli, alle 9 a Stagno di Roccabianca, alle 9.15 a Torricella di Sissa Trecasali e alle 9.45 a Sacca di Colorno. Il percorso ciclabile avrà il via alle 9.45 da Sacca con tappa alle 11 al porto di Mezzani dove si terrà il rinfresco per ciclisti e canoisti, quest'ultimi in partenza dalla sponda lombarda.

Appuntamento alle 12.30 in via al Ponte a Viadana per il pranzo con cibo locale e musica con Nema problema orkestar. Nell'occasione sarà assegnato il premio «Uomo del Po» alla memoria di Umberto Viti, «padre» del canottaggio casalasco: c'era lui all'origine degli ori olimpici conquistati da Gianluca Farina a Seoul 1988 e Simone Raineri a Sidney 2000.

Previsto anche un riconoscimento per il comune rivierasco che ha raggiunto i migliori risultati per la tutela e valorizzazione del Grande Fiume.

La discesa sarà preceduta dal convegno «Po Grande riserva Mab Unesco. Quali opportunità?» giovedì 5 settembre alle 18 alla Casanottieri Eridanea di Casalmaggiore. C.C.

**GAZZETTA DI PARMA** LUNEDÌ 2 SETTEMBRE 2019 13

**BASSA**

**Colorno Shekhawat, mungitore apprezzato che sognava la famiglia**

Lindiano, falciato in bici sabato sera da unauto nella strada fra Colorno e Coltaro, voleva portare in Italia la moglie e i due figli. Lavorava in un'azienda di Sanguinaro

**Colorno Vandalisti nella notte: presi di mira i vetri di un'auto**

«I vetri vandalizzati, nel corso della notte tra venerdì e sabato, nel centro di Colorno. Intorno alle 4 è stata presa in considerazione una particolare auto nella zona del borgo e l'unico del gruppo di lavoro».

**Sissa Trecasali Una nuova segretaria comunale**

**REGIA INIZIATA** Newsletter di Sissa Trecasali è la nuova segretaria comunale di Sissa Trecasali. Sarà in mansioni dal giorno successivo al suo arrivo. È una professionista e preparata a svolgere questo incarico. Il rapporto nella massima completezza come coordinatrice dei responsabili dei settori.

**Fontanello Festa della birra con i «gemelli di Kisslegg»**

**Fontanello** Festa della birra con i «gemelli di Kisslegg»

**Soragna Emergenza gatti randagi Sono oltre 30 nel quartiere Bresciana**

**L'assessore Fontana - Un'ordinanza obbliga i proprietari alla sterilizzazione-**

**MICHEL DI DONNA** Sissa Trecasali è emergenza a Soragna per la presenza di una nuova colonia di gatti randagi. Il quartiere Bresciana sarebbe un'area di emergenza, infatti, gli esemplari di gatti vaganti nella zona, come hanno denunciato alcuni cittadini residenti nell'area.

**«In attesa dell'ordinanza comunale si sta lavorando agli adempimenti della polizia locale», ha annunciato l'assessore Fontana, che in un'occasione ha detto che si sta lavorando con gli esperti del servizio veterinario per la sterilizzazione dei gatti a rischio di malattie e di inquinazione.**

**Polesine Zibello I mille modi per muoversi lungo il Po: in bici, a piedi, a nuoto e in barca**

**Domenica prossima torna la «Discesa del Po»: coinvolti 5 comuni parmensi**

**POLESINE ZIBELLO** Il Po da conoscere e vivere: a piedi, in bici, con le barche e le pagaie e quest'anno anche a nuoto. Propone tutto questo la nona edizione della «Discesa del Po», manifestazione organizzata domenica 8 settembre dall'associazione Persona - Ambiente con il coinvolgimento di 15 comuni rivieraschi lombardi ed emiliani tra i quali Polesine Zibello, Rocca bianca, Sissa Trecasali, Colorno e Sorbolo Mezzani ed associazioni quali Legambiente-Aironi del Po, Un Po di sport e Motonautica Sacca. Sulla sponda parmense l'imbarcazione turistica partirà alle 8 da Polesine per fare tappa alle 8.30 a Isola Pescaroli, alle 9 a Stagno di Roccabianca, alle 9.15 a Torricella di Sissa Trecasali e alle 9.45 a Sacca di Colorno. Il percorso ciclabile avrà il via alle 9.45 da Sacca con tappa alle 11 al porto di Mezzani dove si terrà il rinfresco per ciclisti e canoisti, quest'ultimi in partenza dalla sponda lombarda.

**CASALMAGGIORE** I promotori della discesa del Po.

# Meteo, rischio temporali, vento e grandine: calano le temperature

*Confermata la tendenza al peggioramento nelle prossime 24 ore*

Meteo in peggioramento nelle prossime ore. Secondo le previsioni elaborate del Centro meteo Emilia-Romagna, ci attende un inizio di settimana perturbato. Lunedì 2 vedrà, dopo locali piovvaschi o brevi rovesci mattutini, lo sviluppo di temporali, anche intensi, tra pomeriggio e prima serata. Possibilità di grandine e forti raffiche di vento. L'instabilità andrà ad esaurirsi nel corso della giornata di Martedì 3 con piogge in graduale attenuazione dal pomeriggio. Maggiore stabilità attesa per Mercoledì 4 Settembre, mentre tra Giovedì 5 e Sabato 7 sarà la variabilità la protagonista, specie nelle ore pomeridiane/serali. Temperature in deciso calo tra Lunedì e Martedì, con valori massimi che da Mercoledì 4 non supereranno i +26°C.


La tua casa a Bologna CERCA

BOLOGNATODAY Meteo Bologna



**Meteo**  
**Meteo, rischio temporali, vento e grandine: calano le temperature**

Confermata la tendenza al peggioramento nelle prossime 24 ore

Redazione 01 SETTEMBRE 2019 10:54



I più letti di oggi

1 Meteo, rischio temporali, vento e grandine: calano le temperature

**M**eteo in peggioramento nelle prossime ore. Secondo le previsioni elaborate del Centro meteo Emilia-Romagna, ci attende un inizio di settimana perturbato.

Lunedì 2 vedrà, dopo locali piovvaschi o brevi rovesci mattutini, lo sviluppo di temporali, anche intensi, tra pomeriggio e prima serata. Possibilità di grandine e forti raffiche di vento.

L'instabilità andrà ad esaurirsi nel corso della giornata di Martedì 3 con piogge

APPROFONDIMENTI



Meteo, temporali in arrivo e temperature già festose verso la fine

30 agosto 2019





## Acqua Ambiente Fiumi

COMACCHIO L' allarme lanciato da un cacciatore. Accertamenti in corso. Si teme la presenza di sostanze inquinanti ma potrebbe essere un fatto naturale

# Strato di schiuma in valle Campo: è mistero

DOPO la preoccupante **moria** di **pesci**, molluschi e altri piccoli abitanti del mare, ieri mattina in valle Campo a Comacchio un cacciatore si è trovato a vogare in mezzo a una schiuma, bianca, densa e alta fino a trenta centimetri. «Non siamo tecnici e non abbiamo strumenti per fare analisi in altri laboratori che non siamo quelli ufficiali di Arpa - dice Giovanni Gelli della Consulta di Comacchio - ma una **moria** come quella registrata nei giorni scorsi e la schiuma in valle è indubitabile che preoccupi tutti coloro che amano il proprio territorio».

La macchia bianca e schiumosa ricopriva un' area di circa duecento metri quadri. «Sembrava di vogare in mezzo al ghiaccio - dice il giovane che era sulla barca in valle - con la differenza che si apriva proprio come una schiuma da barba molto densa. Non avevo mai visto una cosa del genere».

«A MEMORIA non ricordo una **moria** delle dimensioni di giovedì scorso - riprende il presidente della Consulta - e l' anossia è curioso che abbia colpito in un' area così grande. Ho visto anguille che erano in difficoltà nei canali Logonovo e Navigabile, **pesci** di grandi dimensioni, ma ad esempio non mi risultano morie negli allevamenti in mare di cozze e vongole. Forse potrebbe essere più naturale la schiuma di valle Campo. C' è chi sostiene che le schiume siano insieme di 'bolle', come quelle di sapone, che si formano quando il liquido ricco di tensioattivi o proteine viene 'agitato'. Se prodotte dalle proteine, queste possono essere di tipo naturale per la decomposizione algale, o di produzione antropica, per liquami, acque reflue e altro. Tuttavia - conclude Gelli - sorprende il numero consistente di alghe presenti nel bacino di valle Campo che si formano e vanno in decomposizione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

6 FERRARA PROVINCIA | il Resto del Carlino | LUNEDÌ 2 SETTEMBRE 2019

### OMICIDIO FUSI La difesa di Cervellati chiederà l'incendio probatorio. Si cercano le impronte digitali sul mattarello

## «Perizia psichiatrica sul killer di Cinzia»

Oggi nuovo accesso degli inquirenti nel capanno di via Primitivo per recuperare e analizzare alcuni oggetti posti sotto sequestro

Federico Malavasi

Saverio Cervellati, ex condono della Cinzia Park, verrà sottoposto a perizia psichiatrica. A richiederla saranno i suoi legali, gli avvocati Elisa Carovigna e Luca Tregbi, che da qualche giorno ha affiancato la collega nella difesa del killer. Quelle che nelle ore immediatamente successive al delitto di Capriano sembrava solo un ipotesi estenuante i consueti della cronaca i difensori sembrano anche già ipotizzare il nome di un condonatore al quale affidare l'incarico di valutare la situazione psicologica di Cervellati con lo scopo di capire cosa lo abbia spinto a manomettere la consegna a colpi di mattarello. Una risposta mancava in un co-

testo di folle gelosia ed esplosa poco prima di partire per una gita al mare. La condanna sarà verosimilmente colposa e una richiesta di incidente probatorio, intanto che i legali potrebbero invocare a bove - «Il nostro assistito è una persona onesta nel profondo - hanno ribadito gli avvocati - Si tratta di una situazione complessa e difficilissima».

NEL PRATTEMPO continua il lavoro degli inquirenti per cercare di ricostruire quanto accaduto sabato scorso nel garage di via Primitivo. Oggi, i carabinieri effettueranno una nuova ispezione all'interno del capanno del negozio "Special Tools", entrata gestita da Cervellati e del quale Cinzia lavorava come commessa. Gli investigatori, alla ricerca dei luoghi di parte, i Tregbi e Carovigna per Cervellati e l'avvocato Lucia Laveola per la famiglia della scomparsa. Mettono, esamineranno alcuni oggetti rimasti nella struttura: pesi sotto sequestro. In particolare, l'attenzione si concentrerà su una lancia bianca cinese, rinvenuta all'interno della vettura dell'assalto, una Peugeot 206. Il suo contenuto potrebbe aprire nuove e inedite scenerie sulla dinamica e sul movente del delitto. Dopo la confessione di Cervellati, procura e carabinieri stanno lavorando per cercare di trovare il nome di un altro killer. Si cerca di capire cosa sia esattamente successo nel lago di tempo trascorso tra l'aggressione, avvenuta tra le 7 e 7:30 l'addosso, scattato soltanto alle 8:30. Tra gli accertamenti - disposti dal vicesindaco pro-tempore Fabrizio Valdesorci - vi è anche quello che riguarda le tracce di eventuali impronte digitali di Cinzia sul mattarello col quale è stata manomessa dal suo aguzzino. Siamo a quanto emerge finora, infatti, al calmine della lite la Marinaz viene da parte del compagno che già in occasione di un precedente litigio le avrebbe dato una schiaffo. Lui glielo ha strapuntato di mano per poi colpirlo al collo con a toccarla a terra aggraziato. Un racconto che dovrà essere verificato nei minimi dettagli, anche attraverso le operazioni previste per stamattina.

Sopra, Cinzia Fusi, 34 anni  
Sotto, Saverio Cervellati, 51 anni

Lido Posposa, festa al Park Galliani  
La struttura compie sessant'anni

UN COMPLEANNO importante quello festeggiato ieri al Park Galliani Holiday Village a Lido di Posposa. Importante perché la struttura di accoglienza turistica internazionale ha superato il cardinale e ha fatto con una grande festa alla quale hanno partecipato non solo gli ospiti in vacanza ma anche diversi convenzionati come l'Assessorato al Turismo di Comacchio Riccardo Pinnauti, il presidente di Arpa Emilia-Giuseppe Giammusco Vitoli e il parroco del duomo don Riccardo Lancia. Una cerimonia condotta in doppia lingua, italiano e tedesco, con la partecipazione di ospiti provenienti da Germania e Svizzera. Nel corso della mattinata è stato anche presentato un libro fotografico che è stato donato dalla stessa di Park Galliani. Scritti forti da Mauro Vignetti e dall'Ente Parco. Breve ma accesa la parola del presidente della società proprietaria della struttura, Alessandro Carli, con parole pacate ma commovente parole quelle dell'amministratore delegato Park Park, Improbabile non ricordare la storia del Park Galliani, nato nel 1959 per volontà di alcuni imprenditori, dai italiani e dai tedeschi.

Maria Rita Bellini

COMACCHIO L'allarme lanciato da un cacciatore. Accertamenti in corso. Si teme la presenza di sostanze inquinanti ma potrebbe essere un fatto naturale

## Strato di schiuma in valle Campo: è mistero

DOPO la preoccupante moria di pesci, molluschi e altri piccoli abitanti del mare, ieri mattina in valle Campo a Comacchio un cacciatore si è trovato a vogare in mezzo a una schiuma, bianca, densa e alta fino a trenta centimetri. «Non siamo tecnici e non abbiamo strumenti per fare analisi in altri laboratori che non siamo quelli ufficiali di Arpa - dice Giovanni Gelli della Consulta di Comacchio - ma una **moria** come quella registrata nei giorni scorsi e la schiuma in valle è indubitabile che preoccupi tutti coloro che amano il proprio territorio».

La macchia bianca e schiumosa ricopriva un' area di circa duecento metri quadri. «Sembrava di vogare in mezzo al ghiaccio - dice il giovane che era sulla barca in valle - con la differenza che si apriva proprio come una schiuma da barba molto densa. Non avevo mai visto una cosa del genere».

«A MEMORIA non ricordo una **moria** delle dimensioni di giovedì scorso - riprende il presidente della Consulta - e l' anossia è curioso che abbia colpito in un' area così grande. Ho visto anguille che erano in difficoltà nei canali Logonovo e Navigabile, **pesci** di grandi dimensioni, ma ad esempio non mi risultano morie negli allevamenti in mare di cozze e vongole. Forse potrebbe essere più naturale la schiuma di valle Campo. C' è chi sostiene che le schiume siano insieme di 'bolle', come quelle di sapone, che si formano quando il liquido ricco di tensioattivi o proteine viene 'agitato'. Se prodotte dalle proteine, queste possono essere di tipo naturale per la decomposizione algale, o di produzione antropica, per liquami, acque reflue e altro. Tuttavia - conclude Gelli - sorprende il numero consistente di alghe presenti nel bacino di valle Campo che si formano e vanno in decomposizione».

Un barcaiolo torna tra la schiuma in una valle

## Spiagge ripulite dopo la moria di pesci

'Oltre alla pulizia ordinaria della battigia, il Comune di Comacchio per il tramite di Clara e Coop Brodolini, tempestivamente ha predisposto servizi di pulizia straordinaria della battigia, finalizzati a raccogliere quanto si sta spiaggiando, frutto del fatto occorso in data 29 agosto; le operazioni termineranno non appena si avrà la normalizzazione del fenomeno in atto'. Con questo comunicato, il vice-sindaco di Comacchio Denis Fantinuoli ha voluto rassicurare residenti e turisti che in questi giorni hanno assistito alla moria di pesci sul lungomare della costa. Si è trattato di fenomeni di anossia, che nell' area del Delta si ripropongono ciclicamente a seconda delle condizioni meteorologiche. In questa occasione l' area marina interessata è stata di notevole dimensione, amplificando di fatto il forte disagio per i fruitori del mare e delle spiagge. La situazione, tuttavia, è in fase di miglioramento, sebbene non ancora completamente arginata.



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are three logos: 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below them is a search bar and a navigation menu with categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. A prominent banner for 'TOP SECRET INVESTIGAZIONI E SICUREZZA' is visible. The main article is titled 'Spiagge ripulite dopo la moria di pesci' and is dated 01/09/2019 11:22. It includes a photo of a beach and a quote from the vice-mayor. The article text is partially visible, matching the text in the left column. On the right side, there are several promotional banners for 'Piedi per Terra', 'MEDIA BONUS', 'AVIS Provinciale Ferrara', 'Bonifica Oggi', 'ANDIAMO A TEATRO', and 'il mantello'.

MALTEMPO

# Temporal, allerta meteo fino a mezzanotte

FINO alla mezzanotte di oggi sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l' **allerta meteo** numero 78, per temporali, emessa dall' Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L' **allerta** è gialla. L' **allerta** completa si può consultare sul portale [allertameteo.regione.emilia-romagna.it](http://allertameteo.regione.emilia-romagna.it). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine e prestare attenzione alle strade eventualmente **allagate**.

6 RAVENNA CRONACA | il Resto del Carlino | LUNEDÌ 2 SETTEMBRE 2019

## Addio Poli, paladino dei bimbi rapiti

Dalla lotta per rivedere la figlia sottratta dalla madre, alle consulenze

**di CARLO RAGGI**



**Temporali, allerta meteo fino a mezzanotte**

FINO alla mezzanotte di oggi sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 78, per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale [allertameteo.regione.emilia-romagna.it](http://allertameteo.regione.emilia-romagna.it). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine e prestare attenzione alle strade eventualmente allagate.

**IMPEGNATO**  
Bruno Poli riesce a ricongiungere diversi bimbi rapiti da un genitore

**RAVENNATE**  
Aveva 77 anni. Solo con la maggiore età della figlia poté riabbracciarla

**CONOBBI** Bruno Poli nel 1988 quando venne in redazione per raccontare la propria storia (che poi compì in un libro "Heleno ribatte Stella" edito nel 1992 dall'editore ravennate Mario La Pauci) e denunciare le enormi, insuperabili difficoltà che incontrava nell'ottenere il diritto di visita a Stella. Poli (che all'epoca aveva già un figlio adolescente) era un ingegnere nel settore dell'edilizia a Barietta. Aveva arrivato in Emilia emulato con un contratto di dipendente. Era stato proprio in occasione di un viaggio di lavoro in Danimarca, nel 1983, che aveva incontrato Susanne,

vedovanda. Nelle ventisei in Italia con lui e così iniziò la convivenza a Barietta. Due anni dopo nel 1985 Susanne se ne tornò a casa, proposta, ad Andersen, con la piccola Stella, di due anni. Erano anni in cui all'interno della Comunità europea l'immigrazione riguardava ancora esclusivamente il fronte economico, di là di venire la libera circolazione delle persone e l'organizzazione di una legislazione di amministrazione sul fronte della giustizia. Scarso,

gigliamo la richiesta della madre. Furono momenti difficili, drammatici, per Poli tutto preso da quel "frangente" di due anni che alla nascita gli avevano restituito la gioia di vivere. Fu così che vendette l'azienda e con 700 milioni in tasca si trasferì in Danimarca. Gli avevano assicurato che per rivedere la bimba avrebbe dovuto prendere la residenza in Danimarca e convivere con una donna danese. Fu così, fece: riuscì a vedere Stella una volta, poi Susanne chios-

se di nuovo la porta. Per Poli furono anni di continui viaggi fra Italia e Danimarca: nel 1989 il caso esplose a livello mediatico grazie anche all'ex scassinata dal suo racconto, al "Maurizio Costanzo show". Assieme all'avvocato ravennate Alberto Salzano, che lo assisteva, Bruno Poli cercò costantemente il ministero degli Esteri, con l'ambasciata danese a Roma (dall'ora alla quale si incaricò), con la presidenza della Repubblica (Francesco Cossiga prima e Oscar Luigi Scalfaro poi), ma all'entusiasmo suscitato dal caso e alle accurate comunicazioni alle autorità italiane non fece seguito alcun accenno di soluzione. E' emblematizzato negativo fu il risultato delle 17 cause civili avviate.

Poi nel 2000 Stella, che ormai stava per compiere i 18 anni, fece sapere che voleva incontrare il padre. Si era così formato il nucleo di un patto di collaborazione con cui Poli era in contatto. Da allora ogni volta la ragazza è venuta a trascorrere le vacanze dal babbo. Bruno Poli ha messo a frutto le conoscenze giuridiche e l'esperienza acquisite negli anni della sua lunga e drammatica vicenda e si è trasformato in un vero e proprio "cacciatore" di bambini rapiti da un genitore: in quattro anni ne ha riportati a casa quattro, dalla Siria, Libano, Russia, Usa. Negli ultimi tempi aveva anche individuato uno stesso territorio internazionale di minori, mentre negli anni Novanta la grazie a lui si perse ogni "associazione dei padri rapiti". E' stato anche consulente dell'allora ministro per la solidarietà sociale Lia Tolu e della Regione Emilia Romagna.

**FESTA DELL'UNITÀ** IL DIBATTITO DI IERI SERA TRA I SINDACI MODERATO DAL DIRETTORE DEL 'RESTO DEL CARLINO' PAOLO GIACOMINI

### «Meno burocrazia e più autonomia ai Comuni per crescere»

**SERVE** un'agenda urbana, come propone il sindaco di Milano, Giuseppe Sala? La risposta che viene dagli amministratori locali è sì, perché si punta uno venga posto il taglio della burocrazia e la semplificazione e si punta due una maggiore autonomia di Comuni e Regioni. E il pensiero comune di tre sindaci (Luigi De Magistris di Napoli, Giuseppe Sala di Milano, Michele De Fusco di Ravenna), di Roberto Morassut (prefetto) e Pd, membro della commissione di inchiesta sulle attività della precedente legislatura e di Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia Romagna, riuniti ieri sera sul palco della Festa Nazionale dell'Unità. A condurre il confronto sul tema "La città e il territorio per la crescita e la coesione delle comunità" di direttore de Il Resto del Carlino, Paolo Giacomini.

«Con i tempi che ha oggi lo Stato centrale», commenta Sala, «i cittadini non hanno la possibilità di rispondere ai bisogni dei cittadini. Per avere a disposizione i fondi per la disabilità dobbiamo aspettare due anni prima di averli materialmente in cassa». Parole d'oro per De Magistris, che ha fatto del rapporto con i cittadini la leva per rilanciare Napoli. «Oro anni fa creavamo sull'onda del buzzer. Oggi siamo al primo posto tra le città che crescono in termini di cultura. Senza panico e correttezza con i propri cittadini non c'è futuro, nemmeno per il Paese. La proposta di risanamento degli immobili delle periferie, anche come strumento per rilanciare e tagliare spese dalle casse del degrado, è fondamentale per Morassut, specie se abbiamo perdite miliardarie, le devono rivedere». Per De Fusco l'agenda urbana non può non avere come il ruolo delle medie città: «Se riusciamo a mettere assieme le eccellenze dei territori, sarà un grande vantaggio per tutto il Paese. Ravenna ha il porto che già oggi è voluto per l'industria agroalimentare, visto che è il principale polo per la movimentazione del cereale». Infine, Bonaccini è la sua proposta di autonomia differenziale perché le Regioni non sono tutte uguali e bisogna tener conto dei rispettivi elementi distintivi. Non chiedono per noi un euro in più, ma maggiore autonomia su alcuni temi specifici come la scuola o la formazione professionale dove abbiamo esigenze che non sono quelle di Lombardia o Veneto.

La Festa dell'Unità prosegue oggi alle 20 incontro tra le città e la sfida dell'immigrazione con Giorgio Gori, Raffaele Milano, Nelson Pivrotto, Marco Ricci, Marco Serrini. Alle 21 Stefano Bonelli, Pierluigi Bersani ed Franco Garcia discutono su "L'alternativa possibile in Italia e in Europa centrale". Per i 18.30 presentazione del libro di e con Mario Caligiuri "Introduzione alla società della disaffiliazione", alle 20 Luca Di Biase e i 20.30 presentazioni. Sotto il coper-

**L'INCONTRO**  
La sala gremita, lo sfondo di sinistra De Magistris, Bonaccini, De Fusco, Giacomini, Sala e De Fusco (sini)

Luca Di Biase

## Allerta meteo in arrivo temporali

Dalla mezzanotte di oggi, alla mezzanotte di domani, lunedì 2, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l' **allerta meteo** numero 78, per temporali, emessa dall' Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L' **allerta** è gialla. L' **allerta** completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte **meteo**, nella sezione 'Informati e preparati' (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente **allagate** e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi **allagati**.



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, and SPORT. Below this is a search bar and a logo for 'moreno'. The main article is titled 'Allerta meteo in arrivo temporali' and is dated 1 Settembre 2019. The article text is partially visible, matching the text on the left. To the right of the article, there is a 'HOT NEWS' section with several small thumbnail images and titles, such as 'Allerta meteo in arrivo temporali', 'Ca' Bosco tragedia: pedone falciato sulle strisce pedonali. Muore 61enne', 'Incendio in via Baiona in un'azienda di smaltimento rifiuti', and 'Brisighella si ferma per l'ultimo saluto al Cardinale Silvestrini'. At the bottom right, there is an advertisement for a Volkswagen T-Roc 1.5 TSI, with the text 'Tua da 225 euro al mese. (TAN 3,99% TAEG 4,82%)'.

# Stop all' afa, vortice depressionario in arrivo: attesi forti temporali e crollo delle temperature

*I fenomeni possono essere a tratti anche violenti. Per questo motivo la Protezione Civile dell' Emilia Romagna ha diramato un' allerta "gialla" per temporali.*

Ultime ore col sole. Un' intensa perturbazione bagnerà l' inizio di settimana, spazzando via definitivamente la calura degli ultimi giorni e portando un deciso calo delle temperature. I fenomeni possono essere a tratti anche violenti. Per questo motivo la Protezione Civile dell' Emilia Romagna ha diramato un' allerta "gialla" per temporali. Secondo le proiezioni dei modelli matematici, le condizioni atmosferiche peggioreranno già lunedì, con l' arrivo di forti temporali tra il pomeriggio e la sera. Il maltempo proseguirà anche nella prima parte della giornata di martedì, con **piogge** e temporali. Informa la Protezione Civile: "L' approssimarsi sulla nostra regione di un saccatura proveniente dal nord Europa, associata ad una marcata avvezione fredda in quota apporterà condizioni di forte instabilità. Nella prima parte della giornata di lunedì le precipitazioni risulteranno a carattere di rovescio o temporale, localmente di forte intensità, interessando in particolare il settore occidentale; mentre nella seconda parte della giornata le precipitazioni, ancora a prevalente carattere di rovescio o temporale, diverranno più continue e a tratti intense, sul settore centro-orientale della regione". La tendenza per le successive 48 ore è per un' intensificazione dei fenomeni. Nel dettaglio, il **servizio** meteorologico dell' Arpa dell' Emilia Romagna prevede un progressivo aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore occidentale con rovesci e temporali che, in modo intermittente, interesseranno la regione nel corso della giornata. Dalla sera le precipitazioni, ancora a prevalente carattere di rovescio o temporale, diverranno più continue e a tratti intense, in particolare sul settore centro-orientale della regione. Le temperature oscilleranno intorno ai 28 gradi, mentre i venti soffieranno deboli variabili, in prevalenza settentrionali sulle pianure ma con temporanei rinforzi e raffiche in associazione ai fenomeni temporaleschi. Il mare sarà quasi calmo o poco mosso, con moto ondosso in aumento dalla sera. Martedì mattina l' Arpa prevede condizioni di cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco, particolarmente intense sul settore orientale della regione. Seguirà una progressiva attenuazione della nuvolosità ed esaurimento dei fenomeni ad iniziare da ovest con ampie schiarite dal pomeriggio. Le temperature sono previste in

CESENATODAY
Meteo Cesena



**Stop all'afa, vortice depressionario in arrivo: attesi forti temporali e crollo delle temperature**

I fenomeni possono essere a tratti anche violenti. Per questo motivo la Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha diramato un'allerta "gialla" per temporali.

Redazione  
01 SETTEMBRE 2019 11:50





**I più letti di oggi**

- 1 Fine settimana afosa, poi cala il sipario sull'estate: calo delle temperature e temporali
- 2 Stop all'afa, vortice depressionario in arrivo: attesi forti temporali e crollo delle temperature

**U**ltime ore col sole. Un'intensa perturbazione bagnerà l'inizio di settimana, spazzando via definitivamente la calura degli ultimi giorni e portando un deciso calo delle temperature. I fenomeni possono essere a tratti anche violenti. Per questo motivo la Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha diramato un'allerta "gialla" per temporali. Secondo le proiezioni dei modelli matematici, le condizioni atmosferiche peggioreranno già lunedì, con l'arrivo di forti temporali tra il pomeriggio e la sera. Il maltempo proseguirà anche nella prima parte della giornata di martedì, con piogge e temporali.

Informa la Protezione Civile: "L'approssimarsi sulla nostra regione di un saccatura proveniente dal nord Europa, associata ad una marcata avvezione



flessione, tra 25 e 28°C. I venti soffieranno deboli o a tratti moderati in prevalenza orientali sul settore centro-occidentale della regione; moderati da est o nord-est su quello orientale. Sono previste anche raffiche durante i fenomeni temporaleschi. Per quanto riguarda il mare, ci sarà un rapido aumento del moto ondoso da mosso a molto mosso, in attenuazione poi dalla sera. Nei giorni a seguire, informa il **servizio** meteorologico, "il cielo è previsto in prevalenza sereno mercoledì, ma l' approssimarsi di una saccatura dal nord-europa porterà condizioni di variabilità già da giovedì con aumento della nuvolosità e probabilità di precipitazioni, in particolare venerdì e sabato. Le temperature inizialmente in aumento e in linea con la media climatologica, tenderanno a calare verso fine periodo".

## Inizio di settembre burrascoso, in arrivo forti temporali: scatta l' allerta meteo

*Secondo le proiezioni dei modelli matematici, le condizioni atmosferiche peggioreranno già lunedì, con l' arrivo di forti temporali tra il pomeriggio e la sera*

Ultime ore col sole. Un' intensa perturbazione bagnerà l' inizio di settimana, spazzando via definitivamente la calura degli ultimi giorni e portando un deciso calo delle temperature. I fenomeni possono essere a tratti anche violenti. Per questo motivo la Protezione Civile dell' Emilia Romagna ha diramato un' allerta "gialla" per temporali. Secondo le proiezioni dei modelli matematici, le condizioni atmosferiche peggioreranno già lunedì, con l' arrivo di forti temporali tra il pomeriggio e la sera. Il maltempo proseguirà anche nella prima parte della giornata di martedì, con **piogge** e temporali. Informa la Protezione Civile: "L' approssimarsi sulla nostra regione di un saccatura proveniente dal nord Europa, associata ad una marcata avvezione fredda in quota apporterà condizioni di forte instabilità. Nella prima parte della giornata di lunedì le precipitazioni risulteranno a carattere di rovescio o temporale, localmente di forte intensità, interessando in particolare il settore occidentale; mentre nella seconda parte della giornata le precipitazioni, ancora a prevalente carattere di rovescio o temporale, diverranno più continue e a tratti intense, sul settore centro-orientale della regione". La tendenza per le successive 48 ore è per un' intensificazione dei fenomeni. Nel dettaglio, il **servizio** meteorologico dell' Arpa dell' Emilia Romagna prevede un progressivo aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore occidentale con rovesci e temporali che, in modo intermittente, interesseranno la regione nel corso della giornata. Dalla sera le precipitazioni, ancora a prevalente carattere di rovescio o temporale, diverranno più continue e a tratti intense, in particolare sul settore centro-orientale della regione. Le temperature oscilleranno intorno ai 28 gradi, mentre i venti soffieranno deboli variabili, in prevalenza settentrionali sulle pianure ma con temporanei rinforzi e raffiche in associazione ai fenomeni temporaleschi. Martedì mattina l' Arpa prevede condizioni di cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco, particolarmente intense sul settore orientale della regione. Seguirà una progressiva attenuazione della nuvolosità ed esaurimento dei fenomeni ad iniziare da ovest con ampie schiarite dal pomeriggio. Le temperature sono previste in flessione, tra 25 e 28°C. I venti soffieranno deboli o a tratti moderati in

**FORLÌ TODAY**
Meteo Forlì



**Meteo**  
**Inizio di settembre burrascoso, in arrivo forti temporali: scatta l'allerta meteo**

Secondo le proiezioni dei modelli matematici, le condizioni atmosferiche peggioreranno già lunedì, con l'arrivo di forti temporali tra il pomeriggio e la sera

Redazione 01 SETTEMBRE 2019 11:35







**U**ltime ore col sole. Un'intensa perturbazione bagnerà l'inizio di settimana, spazzando via definitivamente la calura degli ultimi giorni e portando un deciso calo delle temperature. I fenomeni possono essere a tratti anche violenti. Per questo motivo la Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha diramato un'allerta "gialla" per temporali. Secondo le proiezioni dei modelli matematici, le condizioni atmosferiche peggioreranno già lunedì, con l'arrivo di forti temporali tra il pomeriggio e la sera. Il maltempo proseguirà anche nella prima parte della giornata di martedì, con piogge e temporali.

Informa la Protezione Civile: "L'approssimarsi sulla nostra regione di un saccatura proveniente dal nord Europa, associata ad una marcata avvezione fredda in quota apporterà condizioni di forte instabilità. Nella prima parte della giornata di lunedì le precipitazioni risulteranno a carattere di rovescio o

**I più letti di oggi**

1 Inizio di settembre burrascoso, in arrivo forti temporali: scatta l'allerta meteo




prevalenza orientali sul settore centro-occidentale della regione; moderati da est o nord-est su quello orientale. Sono previste anche raffiche durante i fenomeni temporaleschi. Nei giorni a seguire, informa il **servizio** meteorologico, "il cielo è previsto in prevalenza sereno mercoledì, ma l' approssimarsi di una saccatura dal nord-europa porterà condizioni di variabilità già da giovedì con aumento della nuvolosità e probabilità di precipitazioni, in particolare venerdì e sabato. Le temperature inizialmente in aumento e in linea con la media climatologica, tenderanno a calare verso fine periodo".